

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO "ALLENDE - CROCI"

Via Italia 13 - 20037 Paderno Dugnano (MI)
Cod. Mecc.MIMM64200Q - Cod. Fisc. 91074260158
tel. 02/9183220 - fax 02/9181021
e_mail : MIMM64200Q@ISTRUZIONE.IT
www.smsallendecrocipaderno.it

**Relazione illustrativa del contratto integrativo d'istituto
del 22 novembre 2010**

Premessa

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto il 22 novembre è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lvo 165/2001, dal CCNL del 29/11/2007, dalla nota del MIUR del 23/09/2009, prot.n. 8578. , dal dlgs 150/2008

Il presente contratto dà continuità a una relazione fra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola.

Il contratto d'istituto interviene sulle materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare sui **criteri** concernenti:

- l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica;
- le relazioni sindacali;
- la definizione dell'orario e l'organizzazione del lavoro all'interno all'interno dell'istituzione scolastica con riferimento anche alle modifiche ordinamentali recentemente varate,
- l'utilizzo delle risorse finanziarie e degli organici assegnati e disponibili per il funzionamento dell'istituzione in conseguenza delle misure di razionalizzazione delle risorse introdotte in base alla legge 133/2008.

Le linee guida dei singoli istituti contrattuali.

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto dunque è lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di quest'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle nuove esigenze determinate anche dalla riduzione degli organici e al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibile disfunzioni e carenze.

A tal fine sono stati individuati criteri per l'attribuzione delle ore eccedenti, lo svolgimento e prosecuzione dei progetti, l'attribuzione di incarichi specifici, la sostituzione dei colleghi, il

lavoro straordinario del personale Ata, i corsi di recupero, le modalità di intensificazione del lavoro e formazione del personale

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi ente locale, fondi Miur, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF (vedasi indirizzi del consiglio d'istituto del 23 giugno 2010) e **al raggiungimento degli obiettivi inseriti nel piano finanziario 2010 in buona parte da confermare nel 2011 che di seguito si elencano e agli obiettivi indicati nel collegio del 1 settembre dal Dirigente e condivisi.**

Obiettivi Piano finanziario

- **ampliare l'offerta formativa di cui la scuola è portatrice, con un'attività progettuale ampia, qualificante e innovativa-**(vedasi schede progetto) e che tenga conto in un'ottica di continuità e innovazione del cambiamento in atto previsto dalla legge 169/08 e dal Piano Programmatico previsto dalla legge 133/08 PER "LA REVISIONE DELL'ASSETTO ORDINAMENTALE DEL SISTEMA SCOLASTICO" che hanno determinato la scelta di modificare la proposta formativa in termini quantitativi (tempo scuola) per l'anno scolastico 2010-2011 (per poter mantenere uno standard qualitativo medio-alto)
- **migliorare l'offerta formativa di cui la scuola si fa garante con l'implementazione di alcune discipline curricolari**(es. informatica e la seconda lingua straniera), l'attivazione di percorsi curricolari facoltativi nei giovedì o martedì pomeriggio (latino - musica - attività sportive -),
- **l'attivazione di percorsi per l'integrazione sia degli alunni diversamente abili che degli alunni in situazioni disagiate e degli alunni stranieri** (progetti di rete e completamenti orari)
- **migliorare l'offerta formativa attraverso il monitoraggio e l'autoanalisi d'istituto e l'implementazione delle pratiche di Valutazione degli apprendimenti** più consone alla futura Valutazione esterna degli apprendimenti (vedasi direttive del Ministero all'INVALSI e in particolar modo i risultati generali della prova Nazionale 2009)
- **migliorare l'offerta formativa attraverso una più puntuale attenzione alla Sicurezza sul lavoro (attuazione D lgs 81/2008)**
- **ridurre progressivamente la dispersione scolastica con percorsi e interventi di Orientamento** alla scelta della scuola superiore e per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo
- **rafforzare il patrimonio delle risorse didattiche, scientifiche, librerie ed amministrative** di cui la scuola dispone
- **rafforzare il patrimonio delle risorse informatiche** al fine di mantenere la scuola al passo con l'avanzare della tecnologia
- **incentivare l'utilizzo di Reti** con le altre Istituzioni scolastiche, con l'Ente Locale, con le Associazioni presenti sul territorio.
- **Garantire a ciascun Plesso le risorse strutturali e umane necessarie per l'attività quotidiana**

Obiettivi del dirigente

- Sperimentazione di nuovi percorsi educativo-didattici per la lotta contro la dispersione scolastica e il miglioramento dei risultati nell'ambito logico matematico e linguistico
- Approfondimento della tematica valutativa in un'ottica di attenzione sempre maggiore alla valutazione formativa e non solo selettiva

- Potenziamento del lavoro di team dipartimentale ai fini di prevenire eccessive differenziazioni relativamente ai nuclei essenziali delle discipline, pur nel rispetto della libertà di insegnamento.
- Mantenimento e sviluppo di reti territoriali funzionali a trovare risposte alle utenze sempre più complesse e differenziate del contesto; (vedi reti e progetti già in atto)
- Mantenimento e potenziamento dei servizi ad oggi presenti nel Piano dell'Offerta Formativa;
- Riconoscimento dei bisogni organizzativi del Dirigente Scolastico nella gestione della scuola e per l'individuazione di Soggetti competenti in rapporto alla complessità ed estensione dei plessi scolastici CCNL e DPR 275/99;
- Sviluppo della comunicazione interna ed esterna in un'ottica di potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie
- Individuazione di tipologie di confronto tra scuola e Famiglia anche attraverso percorsi di formazione e informazione;
- Attività di formazione e aggiornamento destinato al personale docente coerente con gli obiettivi e i tempi del P.O.F. e rispondenti ai bisogni formativi professionali.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale) si prevede dunque che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- A) Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relative alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni: attività di innovazione e progetto, attività di laboratorio, attività di individualizzazione, recupero e sostegno, orientamento, attività di formazione od aggiornamento in servizio riconosciute dal collegio e finalizzate all'attuazione del POF, visite o viaggi di istruzione, etc.; si prevede il riconoscimento della flessibilità determinata da una diversa organizzazione del lavoro ordinario che comporti un particolare aggravio della prestazione finalizzato alla realizzazione di progetti del POF e alla soddisfazione di eventuali esigenze espresse dall'utenza (vedasi Pof area organizzazione e metodologie – struttura didattica e progetti)
- B) Area dell'organizzazione dello staff di direzione (o dell'organizzazione della didattica) criteri per la retribuzione dei collaboratori del dirigente; delle figure strumentali, dei coordinatori di plesso e/o di progetto, dipartimento etc., referenti per l'educazione alla salute, l'educazione all'ambiente, (etc.), coordinatori dei consigli di classe, ecc
- C) Area dell'organizzazione dei servizi: per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza, assistenza agli alunni e di pulizia in osservanza di quanto previsto dal POF è stato necessario prevedere il riconoscimento dei seguenti incarichi specifici: per i collaboratori scolastici per i servizi di assistenza connessi alla presenza di alunni diversamente abili anche in situazione di gravità, supporto alla segreteria, mentre per gli assistenti amministrativi l'attività relativa ai progetti relativi agli alunni, alla sicurezza, alla privacy.

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella allegata al vigente CCNL è stato, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento attività di front office, smaltimento arretrati, ricognizione inventario, formazione del personale neo assunto

Considerazioni conclusive sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività

Il Contratto di istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegata esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Antonella Caniato